ISTITUTO COMPRENSIVO "I. CALVINO"
VILLARICCA (NA)

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

(in base alla Direttiva Ministeriale, Prot. 721, del 27 dicembre 2012
ed alla Circolare Ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013)

Scuola dell'Infanzia

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO/A

anno nascita	residenza

sezione	alun/clas.	anni scuola	anno scolastico
			2 0 _ _ - 2 0 _ _

scuola frequentata

solo per allievi stranieri

lingua madre.....

eventuali altre lingue conosciute.....

DATI DI PARTENZA UTILI AL PDP

Abilità, competenze e conoscenze che l'alunno/a possiede autonomamente

Abilità, competenze e conoscenze che l'alunno non possiede

Barrare le aree su cui si ritiene necessario intervenire

	SI	NO
Autonomia		
Apprendimento		
Motoria		
Relazionale		
Linguaggio		

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Area dell'autonomia

obiettivo

percorso didattico

strumenti strategie

tempi

Area apprendimento

obiettivo

percorso didattico

strumenti strategie

tempi

Area motoria

obiettivo

percorso didattico	
strumenti strategie	
tempi	

Area relazionale

obiettivo	
percorso didattico	
strumenti strategie	
tempi	

Area linguaggio

obiettivo	
percorso didattico	
strumenti strategie	
tempi	

Articolazione competenze professionali (docenti curriculari e sostegno)

Modalità di valutazione

Azioni per la continuità

Elenco di strategie metodologiche didattiche e di strumenti didattici compensativi trasversali ai laboratori:

strategie metodologiche didattiche	**strumenti didattici compensativi**
- giochi sull'ascolto, sul ritmo, giochi fonologici, di parole, di rinforzo dei movimenti,… - giochi con regole, di memoria,… - utilizzo di mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, oggetti, personaggi fantastici per introdurre le attività, giochi, compagni, adulti, …) - privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si sta facendo - attività di problem-solving - valorizzazione dei successi sugli insuccessi (al fine di elevare l'autostima e le motivazioni ad apprendere) - sensibilizzare i compagni - incentivare la didattica di piccolo gruppo ed il tutoraggio tra pari - prediligere il lavoro a gruppo per valorizzare le risorse del singolo (anziché evidenziarne le difficoltà) - dividere gli obiettivi di un compito in "sotto-obiettivi" - promuovere processi meta cognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo - sostenere l'apprendimento dell'alunno con l'utilizzo degli strumenti compensativi - accertarsi della comprensione delle consegna - consentire tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti	- impugnatori facili per la corretta impugnatura di penne, biro, matite, colori, pennarelli - software didattici specifici di tipo compensativo, free o commerciali - esemplificazione dello svolgimento dell'attività - accordo su modalità e tempi di svolgimento - presenza di mediatori didattici/culturali - altri linguaggi e tecniche (ad es. il linguaggio iconico, giochi, *peluches,* video…) per sostenere gli apprendimenti la comprensione - *libri illustrati, storie puzzle, marionette*

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

□ definire collegialmente l'osservazione dei progressi in itinere,
□ utilizzare griglie osservative e prove di verifica sulle abilità attese nella scuola dell'infanzia
□ programmare tempi più lunghi per l'esecuzione di prove
□ verificare

PATTO FRA SCUOLA E FAMIGLIA

Si concorda la seguente collaborazione:

□ colloqui regolari con i docenti/coordinatore
□ dispensa da alcune attività scolastiche
□ utilizzo di strumenti, attività e metodologie compensative
□ collaborazione scuola-famiglia un'abilità per volta
□ nello svolgimento delle prove, consentire l'uso di strumenti compensativi,
□ riferire la valutazione globale al raggiungimento degli obiettivi essenziali ed all'impegno complessivo posto

Villaricca, li _____

Gli insegnanti del team

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....